



AGGIORNAMENTO 31.3.2020 DA CIRCOLARE INPS

Domanda 600 euro all'INPS: ammessi i coadiutori familiari di artigiani e commercianti

Domanda 600 euro all'INPS: ultimi chiarimenti arrivati dalla Circolare INPS n. 49 del 30 marzo 2020

L'INPS esce nuovamente allo scoperto per quanto riguarda il **bonus 600 euro**, previsto dagli art. 27 e 28 del **D.L. 17 marzo 2020 n. 18** (cd **Decreto Cura Italia**). Nella tarda serata di ieri, infatti, l'INPS ha pubblicato la **circolare n. 49** (Circolare n. 49 del 30 marzo 2020) con cui ha nuovamente fornito indicazioni utili sui beneficiari del **bonus 600 euro**.

La circolare in commento, inoltre, approfondisce anche gli aspetti procedurali per la presentazione delle domande.

Indice degli Argomenti

- Chiarimenti sui soggetti beneficiari del bonus 600 euro
 - Familiari coadiuvanti e coadiutori di artigiani e commercianti ammessi al bonus
 - Agenti di commercio iscritti all'ENASARCO ammessi al bonus
 - Definizione dei lavoratori stagionali del turismo ammessi al bonus 600 euro
 - Soggetti con reddito di cittadinanza esclusi dal bonus
- Credenziali d'accesso semplificate al portale INPS per la presentazione della domanda
- Domanda 600 euro: conclusioni

Chiarimenti sui soggetti beneficiari del bonus 600 euro

Relativamente all'ambito soggettivo, arriva la conferma che tra i "**lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago**" dell'art. 28 sono inclusi gli **imprenditori agricoli professionali** (IAP), di cui al D.Lgs. n. 99/2004. Si tratta dei soggetti che versano la contribuzione alla **gestione autonomi agricoli dell'INPS**, al pari di coltivatori diretti (CD) e di coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa (coloni, mezzadri).

Familiari coadiuvanti e coadiutori di artigiani e commercianti ammessi al bonus

Beneficiano anche della misura di sostegno i familiari coadiuvanti e coadiutori artigiani (art. 2 della Legge n. 463/59), commercianti (artt. 1 e 2 della Legge n. 613/66) e lavoratori agricoli (art. 1 della Legge n. 1047/57) iscritti nelle rispettive gestioni autonome.

Per queste categorie di lavoratori la spettanza del bonus era stata posta in dubbio. Questo, in quanto, non si sarebbe trattato di lavoratori autonomi. Tuttavia, come già emerso dalla risposta del MEF per i soci di società di persone e di capitali, ai fini dell'accesso alla misura, verrebbe privilegiata la circostanza dell'iscrizione alla gestione previdenziale, piuttosto che l'inquadramento civilistico e fiscale.

Agenti di commercio iscritti all'ENASARCO ammessi al bonus

Inoltre, sulla stessa linea della rettificata FAQ del Ministero dell'Economia, è confermata l'indennità anche per i soggetti obbligatoriamente iscritti alla Gestione commercianti, oltre che alla previdenza integrativa obbligatoria presso l'ENASARCO. Si tratta, in particolar modo della categoria degli agenti di commercio e simili.

Definizione dei lavoratori stagionali del turismo ammessi al bonus 600 euro

Sempre relativamente ai soggetti beneficiari, vengono definiti i lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali che possono accedere all'indennità dell'art. 29 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 Cura Italia, ossia i seguenti:

- Esclusivamente i lavoratori con qualifica di stagionali, il cui ultimo rapporto di lavoro sia cessato nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020;
- A condizione che la cessazione sia avvenuta con un datore di lavoro rientrante nei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali, individuati mediante il codice statistico contributivo ed il codice ATECO elencati nella circolare (es. alberghi, villaggi turistici, attività di ristorazione, agenzie di viaggio).

Soggetti con reddito di cittadinanza esclusi dal bonus

Nel ribadire che non sono tra loro cumulabili e non possono essere percepite dai titolari del reddito di cittadinanza (art. 31 del D.L. n. 18/2020), la circolare precisa, inoltre, che le indennità sono precluse per coloro che siano già titolari di:

- Pensioni dirette a carico, anche pro quota, dell'Assicurazione generale obbligatoria (AGO) e delle forme esclusive, sostitutive ed esonerative della stessa, e delle Casse previdenziali private;
- Indennità relativa all'APE sociale;
- Assegno ordinario di invalidità.

L'indennità per i **liberi professionisti titolari di partita IVA** e dei lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa è compatibile e cumulabile con l'indennità di disoccupazione DIS-COLL. Mentre quella in favore dei lavoratori stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali e dei lavoratori dello spettacolo sono compatibili e cumulabili con l'indennità di disoccupazione NASpl.

Infine, le indennità sono **compatibili e cumulabili** con somme derivanti da borse lavoro, stage e tirocini professionali, nonché con premi o sussidi per fini di studio o di addestramento professionale, con premi e compensi conseguiti per lo svolgimento di **attività sportiva dilettantistica e con le prestazioni di lavoro occasionale (ex art. 54-bis del D.L. n. 50/2017) entro 5.000 euro annui**

Credenziali d'accesso semplificate al portale INPS per la presentazione della domanda

I potenziali beneficiari del bonus 600 euro possono presentare la domanda, esclusivamente in via telematica, accedendo ai servizi del portale dell'INPS, utilizzando alternativamente:

- PIN rilasciato dall'INPS (sia ordinario sia dispositivo);
- SPID di livello 2 o superiore;
- carta di identità elettronica 3.0 (CIE);
- carta nazionale dei servizi (CNS).

Qualora non si sia in possesso di tali credenziali, è possibile accedere ai servizi in modalità semplificata, previo inserimento della sola prima parte del PIN dell'INPS, ricevuto via SMS o e-mail subito dopo la relativa richiesta del PIN.

In alternativa al portale web, le domande potranno essere presentate tramite il servizio di contact center integrato, contattabile telefonicamente.

Domanda 600 euro: conclusioni

Come previsto nei giorni scorsi l'INPS a ridosso dell'avvio del periodo di presentazione delle domande è tornata ad occuparsi dell'**indennità di 600 euro** prevista per professionisti e lavoratori autonomi. Lo ha fatto fornendo importanti **precisazioni** su alcune categorie di beneficiari su cui erano sorte perplessità nei giorni scorsi. Mi riferisco soprattutto ai **coadiutori familiari** di soggetti che operano come commercianti ed artigiani.

Inoltre, l'INPS ha anche ampliato le possibilità di presentazione delle domande, che ricordo saranno analizzate in **ordine cronologico** di presentazione fino ad **esaurimento fondi**, prevedendo la presentazione anche tramite **contact centre integrato**. Tutto questo perché, presumibilmente, si prevede che il sito INPS già dalla mezzanotte di stasera farà fatica a restare operativo dalla mole di connessioni contemporanee che arriveranno.